

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 044/2013	Data 10/06/2013	Oggetto: Regolamento rimborsi spesa per trasferte Amministratori e Collaboratori. Modifica per rimborsi a Commissione di Riserva
---------------------------------------	----------------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI			X
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) Umberto DEL SOLE	X		
4) Orazio DI FEBO			X
5) Emiliano DI MATTEO			X
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
7) Giorgio PARISSE	X		
8) Marco VERTICELLI			X
9) Cristiano VILLANI	X		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSTANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data

7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Visto l'art.89, comma 1, del D.Lgs. 16 agosto 2000n.267, che prevede che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Richiamato il Regolamento sull'Ordinamento di Uffici e Servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con Deliberazione n.08 dell'11/04/2012 che non prevede all'interno le modalità di rimborso delle spese sostenute da Amministratori, collaboratori e componenti la Commissione di Riserva.

Atteso che gli atti di programmazione sono demandati all'Assemblea Consortile, mentre l'approvazione di Regolamenti interni è competenza del Consiglio di Amministrazione;

Posto che con verbale del 7 giugno 2010 è stata approvata la bozza del Regolamento rimborsi spesa per i membri del Consiglio di Amministrazione che svolgono attività per il Consorzio e che con Delibera n.45 del 12 ottobre 2011 lo stesso Regolamento è stato integrato per ciò che concerne il rimborso spese ai collaboratori dell'ente e nello specifico è stato aggiunto all'art.1 il passaggio che recita: «*Ai collaboratori che, in ragione del proprio mandato, svolgano attività per conto del CoGes al di fuori del Comune di propria residenza, o domicilio, incluse le missioni all'estero, si procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalle norme contenute nel presente regolamento qualora non diversamente previsto in contratto*».

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n.244 che al comma 339 riporta la modifica della composizione della Commissione di Riserva, come prevista dalla Legge 31 dicembre 1982, n.979, laddove recita:

«La Commissione di Riserva è stata istituita dai comma 3 articolo 28 della legge 979/1982 (Difesa del Mare) e poi ridisegnata dal comma 16 articolo 2 della legge 426/1998 (Nuovi interventi in campo ambientale) . La Commissione è istituita presso l'ente cui è delegata la gestione dell'area marina protetta, , nominata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Secondo il comma 5 dell'articolo 28 la Commissione affianca l'ente delegato nella gestione della riserva , formulando proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento della riserva stessa. In particolare la Commissione dà il proprio parere alla proposta di regolamento di esecuzione del decreto istitutivo e di organizzazione della riserva, ivi comprese le previsioni relative alle spese di gestione, formulata dall'ente delegato.

Il comma 339 articolo 2 della presente legge stabilisce la composizione della Commissione (composizione peraltro già definita dal comma 3 articolo 28 della legge 979/1982 senza che la presente nuova norma la abroghi esplicitamente) . La composizione dettata dal nuovo comma qui esaminato è la seguente :

- *un rappresentante designato dal **Ministro dell'ambiente** e della tutela del territorio e del mare, con funzioni di **presidente**;*
- *un esperto designato dalla **regione** territorialmente interessata, con funzioni di vice presidente;*
- *un esperto designato **d'intesa tra i comuni rivieraschi** territorialmente interessati;*

- *un esperto del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**;*
- *un rappresentante della **Capitaneria di porto** nominato su proposta del reparto ambientale marino presso il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**;*
- *un esperto designato dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM); [oggi **ISPRA**]*
- *un esperto designato dalle associazioni **naturalistiche maggiormente rappresentative riconosciute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.***»

Considerato che con nota n.DPN-2010-0014310 del 23 giugno 2010 il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvenuta richiesta a tutti gli enti dei nominativi per la designazione della Commissione di Riserva dell'AMP Torre del Cerrano e che con successiva nota n.0021056 del 15 marzo 2013 PNM-IV ha trasmesso il decreto del Ministro Prot.71 del 5 marzo 2013 di nomina della stessa Commissione di Riserva.

Richiamati gli Art. 2 e 3 dello stesso decreto del ministro Prot.71 del 5 marzo 2013 che recitano:

Art. 2

La spesa per il funzionamento della Commissione di Riserva di cui all'art. 1 graveranno sui fondi trasferiti annualmente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la gestione dell'area marina protetta "Torre del Cerrano

Art. 3

La Commissione di Riserva ha una durata di quattro anni a decorrere della data del presente decreto.

La partecipazione alla detta Commissione di Riserva è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.

I rimborsi spese sono a carico del soggetto gestore dell'area marina protetta.

Considerato che in data 11 maggio 2013 si è svolta la prima seduta della Commissione di Riserva presso Torre Cerrano e che prima dell'ulteriore seduta svoltasi il 1 giugno 2013, il Presidente della stessa Commissione, Prof. Avv. Paolo Dell'Anno, in base alle risultanze di legge e secondo quanto discusso nella prima seduta chiedeva al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano con nota del 1 giugno 2013 (Prot.n.975 del 3 giugno 2013): «l'opportunità (e forse la necessità a fini di regolarità contabile) di integrare l'anzidetto regolamento, con espressa estensione delle disposizioni anche alla Commissione di Riserva».

Richiamata altresì la previsione dell'art.28 dello Statuto del Consorzio che considera la possibilità di costituire un "Comitato Tecnico Scientifico" che ovviamente anch'esso in caso di nomina dovrà operare con il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute o per le attività da svolgere.

Ritenuto opportuno integrare il Regolamento vigente sopra richiamato per tutte le fattispecie di rimborsi da erogare anziché crearne degli altri che possono indurre in errore le modalità di verifica e controllo sui rimborsi richiesti.

Valutato necessario, alla luce delle nuove forme di rimborso inserite in regolamento, innalzare da **200,00** euro a **500,00** euro il limite di spesa oltre il quale è necessario richiedere apposita autorizzazione al Consiglio di Amministrazione e da Euro 20 a Euro 30 il limite per ogni

singolo pasto, alla luce anche del maggior costo dei prodotti registrato dai dati ISTAT negli ultimi anni.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la modifica del regolamento dei rimborsi spesa del Consiglio di Amministrazione essendo emersa la necessità sopra richiamata di inserire anche i componenti della Commissione di Riserva tra coloro i quali a cui si applica lo stesso Regolamento, introducendo, pertanto, nel testo la facoltà di rimborso spese oltre che per il Presidente e per i consiglieri del CdA, anche ai componenti della **Commissione di Riserva** e dell'eventuale **Comitato Tecnico Scientifico**.

Di approvare tutte le conseguenti modifiche all'interno del testo dello stesso Regolamento e pertanto abrogare il vecchio testo ed utilizzare il nuovo allegato alla presente deliberazione (*Allegato n.1*).

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta

Dr. Enzo COSTANTINI

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta

Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO

Operatore Area Finanziaria

.....

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta

Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO

Operatore Area Amm.va

.....

Allegato Deliberazione CdA n.44 del 10 giugno 2013

Pos: AC-REI-RRSC

**Regolamento Rimborsi delle Spese sostenute
dai componenti il Consiglio di Amministrazione
del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano,
dei componenti della Commissione di Riserva o del Comitato Tecnico Scientifico
e del personale a contratto non dipendente.**

Art. 1 Oggetto.

1.1 Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dei rimborsi spesa del Presidente e dei componenti (di seguito denominati amministratori) del Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato con CdA), nonché dei **componenti della Commissione di Riserva o del Comitato Tecnico Scientifico** del Consorzio di Gestione (Co.Ges.) dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano nonché dei collaboratori a contratto sia coordinato e continuativo che a progetto.

1.2 Al personale a contratto in forma di collaborazione che, in ragione del proprio mandato, svolgano attività per conto del Co.Ges. al di fuori del Comune di propria residenza, o domicilio, incluse le missioni all'estero, si procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalle norme contenute nel presente regolamento, qualora non diversamente previsto nello stesso contratto.

1.3 Agli amministratori che, in ragione del proprio mandato, svolgano attività per conto del CoGes al di fuori del Comune di propria residenza, o domicilio, incluse le missioni all'estero, si procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalle norme contenute nel presente regolamento. **Per amministratori si intendono tutti i componenti degli organi del Consorzio, compresi Commissione di Riserva e Comitato Scientifico, come indicati nello statuto e nella normativa vigente.**

1.4 Al personale dipendente del Consorzio ed al Responsabile- Direttore si applicano i trattamenti di trasferta previsti dai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a cui il presente regolamento può essere collegato per ciò che si prevede venga deciso nella contrattazione decentrata, laddove applicabile.

Art. 2 Comunicazioni e autorizzazioni.

2.1 Per le missioni degli amministratori dei collaboratori per le quali viene preventivata una spesa inferiore a Euro **500,00** questa deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente del CdA o dal Direttore.

2.2 Per le missioni per le quali viene preventivata una spesa superiore a Euro **500,00** questa deve essere preventivamente autorizzata dal CdA, in via d'urgenza dal Presidente con ratifica successiva.

2.3 Nella richiesta di autorizzazione devono essere specificati: la destinazione, la presunta durata, la finalità della missione ed il mezzo utilizzato. L'Autorizzazione può essere comunicata anche per via telematica.

2.4 La comunicazione di cui al punto precedente può essere avanzata in forma scritta anche per via telematica comunque almeno entro 3 giorni dalla missione, tranne per le missioni indicate in verbale o delibere o determinazioni del CdA.

2.5 Nei casi in cui sia il Presidente a richiedere al consigliere ed ai collaboratori l'effettuazione di una missione non è necessario seguire l'iter autorizzativo da parte dell'amministratore o del collaboratore fermo restando quanto previsto dai punti 2.1 e 2.2.

2.6 Sono considerate autorizzate tutte quelle attività svolte dai Consiglieri o dai Componenti di Commissione di Riserva o Comitato Tecnico Scientifico conseguenti la convocazione di riunioni o sedute ufficiali degli stessi organi.

Art. 3 Anticipazioni.

3.1 Per le spese fino a Euro **500,00** si provvede al solo rimborso dietro presentazione della documentazione di cui al successivo punto 4.

3.2 Per le spese superiori a Euro **500,00** può essere richiesto al CdA un anticipo pari al 50% della spesa da sostenere, fermo restando la sostenibilità finanziaria dell'anticipo.

Art. 4 Documentazione delle spese.

4.1 Per la rendicontazione delle spese sostenute, i collaboratori nonché il Presidente e gli amministratori, entro 30 giorni dalla fine della missione, dovranno compilare e sottoscrivere apposita nota riepilogativa e gli originali di ogni documento giustificativo delle spese effettivamente sostenute tenuto conto di quanto segue:

- a) per le spese di alloggio, rimborsabili solo per missioni di durata superiore alla giornata ed effettuabili solo fuori del territorio provinciale, dovrà essere prodotta idonea documentazione contabile, rilasciata a norma di legge. Il rimborso è tuttavia ammesso per pernottamenti in strutture ricettive di categoria preferibilmente non superiore alle 3 stelle e comunque non oltre le 4 stelle;
- b) per le spese di vitto, consistenti nel rimborso di un pasto in caso di durata della missione superiore a otto ore e nel rimborso di due pasti in caso di durata della missione superiore a dodici ore, dovrà essere prodotta idonea documentazione contabile, rilasciata a norma di legge. Il rimborso è tuttavia ammesso fino ad un importo massimo di Euro **30,00** a pasto e Euro **60,00** al giorno;
- c) per le spese di viaggio il documento giustificativo sarà in relazione al mezzo indicato nella nota di autorizzazione.
- d) per ogni ulteriore spesa non rientrante nelle tipologia di cui sopra ma comunque inerenti ed attinenti la missione, spetta al CdA valutarne l'ammissibilità e la documentazione necessaria al rimborso.

Art. 5 Rendicontazione.

5.1 Per le modalità di rendicontazione si fa riferimento, per quanto applicabile, alla disciplina di cui agli articoli precedenti.

5.2 Il rimborso si intende a partire dal proprio comune di residenza e rientro per qualunque attività richiesta o autorizzata nei termini di cui agli articoli precedenti. Qualora il domicilio fosse differente dal luogo di residenza andrà inoltrata apposita documentazione al Consorzio a indicazione della differente località di riferimento per i rimborsi.

Art. 6 Mezzi di trasporto.

6.1 Il mezzo di trasporto usato (aereo, treno, vettura, traghetto, ecc.) dovrà essere specificamente indicato nella nota di comunicazione o richiesta di autorizzazione.

6.2 L'uso dell'autovettura di proprietà è consentito in particolare quando motivate esigenze lo rendano opportuno e conveniente, dando diritto al rimborso su base chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante secondo i parametri fissati nelle Tabelle dell'ACI, con possibilità di opzione del rimborso spese per carburante, se regolarmente documentato.

6.3 Verranno altresì rimborsate le spese per i pedaggi autostradali e per il ricovero dell'autovettura presso parcheggi e autorimesse, se idoneamente documentate, considerando l'autocertificazione nel caso di uso di *telepass* personale.

6.4 L'uso dell'autovettura a noleggio con o senza conducente, ivi compreso il taxi, è consentito ai soli Amministratori nei casi di necessità e per esigenze di rapidità e/o economicità, anche legati alla difficoltà di parcheggio nei luoghi istituzionali da raggiungere, riconoscendosi il rimborso della relativa spesa su presentazione di apposita documentazione.

Art. 7 Bilancio e monitoraggio periodico spese amministratori.

7.1 Nei bilanci preventivi viene indicata un tetto massimo di spese relativo ai rimborsi spese da sostenere che deve essere rispettato nel valutare le autorizzazioni delle missioni.

7.1 Al CdA con cadenza **legata all'approvazione dei Bilanci, loro varianti o verifiche degli equilibri**, viene fornito il quadro riepilogativo delle spese sostenute di cui al presente regolamento affinché possano essere valutate eventuali forme di migliore pianificazione e contenimento della spesa.